

ZONA ROSSA, LOCATELLI: "CURVA DEL CONTAGIO RISALE"

8 Marzo 2021



ROMA - C'è una risalita del contagio, i numeri e vari indicatori ce lo dicono chiaramente". Il professor Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità, si esprime così sull'emergenza coronavirus in Italia. L'aumento dei contagi alimenta il dibattito sull'opportunità di adottare misure più rigide rispetto a quelle previste dal nuovo Dpcm. L'Italia archivia una giornata da oltre 20mila casi, con un tasso di positività che sale al 7.6%. Per il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, "con questi numeri servono misure più rigide, come sta chiedendo anche il Comitato tecnico scientifico". Il ministro della Salute, Roberto Speranza, si aspetta l'ingresso di altre regioni in zona rossa, dove si appresta a entrare la Campania.

"In questa fase in cui c'è ancora una curva del contagio così importante, credo che tutti dobbiamo dare priorità a quella che è una responsabilità nei comportamenti individuali e nel mantenimento del distanziamento", dice Locatelli a *Che Tempo Che Fa*. "E' chiaro - aggiunge - che il problema non è solo limitato all'emergenza sanitaria ma alla crisi economica e sociale che non va dimenticata. La priorità però resta la salute".

"C'è una risalita, i numeri e vari indicatori ce lo dicono chiaramente. L'indice Rt è arrivato a 1,06, in 6 regioni è superiore a 1. La situazione nel paese è eterogenea, la Sardegna è addirittura zona bianca. La presenza di alcune varianti, in particolare la variante inglese, ha contribuito in maniera non secondaria a incrementare la curva dei contagi. Questo ha prodotto un aumento dei ricoveri nelle terapie intensive, con 9 regioni oltre la soglia critica del 30%", afferma.